

IL FILEREMO – CENTRO ORIENTAMENTO DISABILI ODV

Via Rossini n° 11/C – 27029 – V I G E V A N O

Codice Fiscale 94015300182

RELAZIONE DI MISSIONE – BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

L'esercizio 2025, della nostra organizzazione è stato caratterizzato dal fatto che all'attività istituzionale dei 2 CDD (Centro Diurno Disabili) ha visto affiancarsi per tutto l'anno la nuova attività residenziale con un massimo di 9 posti letto oltre ad 1 posto di cohousing che era stata avviata a metà del mese di settembre 2024. Il percorso di crescita dell'associazione, è continuato mantenendo contestualmente la gestione istituzionale a livelli qualitativi di eccellenza.

A) Fatti significativi

1 "Attività de "La Casa de il Fileremo" –

1a) *Dalla metà di settembre 2024 era stata avviata l'attività residenziale "Dopo e Durante Noi" nelle 2 unità abitative realizzate al 2 piano dell'edificio di proprietà in attuazione del Progetto che ha ottenuto significativi contributi a fondo perduto da Fondazione Cariplo (€ 310.000), da Fondazione Piacenza e Vigevano (€ 65.000) e dalla Banca Carate e Treviglio (€ 15.000) oltre ad altre offerte significative da privati.*

L'attività residenziale è continuata per tutto l'esercizio 2025 per nr.3 ospiti fissi insieme alla palestra di avviamento alla residenzialità per una decina di ospiti, che si sono alternati, mentre alcuni altri aspiranti hanno manifestato interesse al graduale inserimento.

La palestra di avviamento coinvolge attualmente nr. 13 candidati, sia femmine che maschi di diversa età, tutti con aspetti familiari complessi e con gradi di fragilità individuali elevate, alcuni anche con mobilità compromessa.

Il basso grado di autonomia personale di molti ospiti comporta una maggiore intensità di assistenza del personale per garantire uno standard di vita adeguato ai diritti dei disabili come stabiliti dalla carta dell'ONU.

1b) "La Casa de IL FILEREMO" –

Ricordiamo che prendendo atto di quanto disposto dal principio contabile OIC 16 in merito al processo di ammortamento dei fabbricati che deve essere interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il valore residuo del bene risulta pari o superiore al valore netto contabile. I due valori si sono molto avvicinati, e, di conseguenza, è stata applicata la quota di ammortamento di € 51.574 per l'anno 2025. Le variazioni sulla consistenza del fabbricato istituzionale in dotazione, donato con atto a rogito del notaio Luisa Cellerino – rep. N° 46.103 raccolta N° 12.078 del 14.11.2018 che ha perfezionato il passaggio di proprietà dell'immobile sede della nostra associazione, già in comodato d'uso dalla stessa Fondazione Ubbiali Onlus, sono dovute agli incrementi dell'anno. Il generoso atto di donazione ci aveva stimolato a perseguire la crescita della nostra associazione studiando e realizzando il progetto "La Casa de Il Fileremo", per incrementare con il "Dopo di Noi" l'attività istituzionale dello statuto.

Anzitutto la proprietà diretta dell'intero immobile ha consolidato e fortificato la consistenza patrimoniale, offrendo maggiori garanzie ai collaboratori, ai finanziatori ed ai creditori in genere de Il Filéremo.

Il valore di carico delle immobilizzazioni istituzionali era stato desunto dalla perizia asseverata dall'esperto arch. Domenico Torti da cui è stato dedotto il solo valore residuo dei beni già in carico a libro cespiti della nostra associazione alla data del 1.03.2017: infatti tali beni sono stati valutati dall'esperto nella consistenza di fatto dell'immobile. Il valore di carico degli immobili istituzionali, pari ad € 1.669.434, era stato registrato in contropartita al fondo di dotazione nel patrimonio netto dell'associazione. Il maggior valore dell'immobile istituzionale rispetto al valore di carico è stato recentemente confermato dall'Agenzia delle Entrate che ha rivalutato i valori dei beni a seguito dell'accatastamento del 22.11.2021 portandoli ad € 2.165.000

La donazione dell'intero immobile ha consentito di disporre di significativi spazi aggiuntivi agli attuali (PT e 1° piano) già utilizzati, sui quali è stato progettato e realizzato il "Dopo di Noi" la "Casa famiglia" per gli utenti del centro diurno e per eventuale altra utenza esterna che necessita di servizi residenziali in semi autonomia.

Il 7 luglio 2021 era stato avviato il cantiere per la ristrutturazione dell'edificio di proprietà che, nella prima fase, ha riguardato il completo rifacimento del tetto di copertura del secondo piano, con la contestuale installazione dei pannelli fotovoltaici e della linea vita, oltre alla coibentazione con idonei pannelli del sottotetto, nell'ottica di ottenere vantaggi nel risparmio energetico sull'intera struttura del 2° piano. L'intervento di ristrutturazione ha poi visto anche la sostituzione dei serramenti esterni, la realizzazione del cappotto interno sulle pareti e la completa ristrutturazione delle due unità abitative con inglobata la "co-housing sociale".

E' stata completata la ristrutturazione e messo in sicurezza il tetto dell'edificio completando l'intervento di ristrutturazione dell'intero 2° piano, ricavando due unità abitative di complessivi mq. 425, comprensive di un co-housing per persone fragili. Gli interventi strutturali sono stati ultimati nel 1° trimestre 2024 con investimenti per oltre € 700.000, completati grazie al fondamentale contributo di Fondazione Cariplo ed al supporto di Fondazione Piacenza e Vigevano e di altri enti benefici.

Dopo l'inaugurazione alla presenza di autorità civili, religiose e di folto pubblico, è stata avviata da metà settembre 2024 l'attività di palestra di avviamento alla residenzialità di n° 13 candidati utenti, tre dei quali sono già ad oggi stabilmente inserite ne "La Casa de Il Fileremo" dal febbraio 2025.

2 "Attività in presenza" – Dopo le restrizioni per il COVID 19, l'attività dei 2 CDD (Centro Diurno Disabili) presso la sede è continuata in presenza per tutto l'esercizio 2025 nel puntuale rispetto di tutte le procedure previste dalla Regione Lombardia e da ATS Pavia. Nel mentre l'incidenza dei costi ha continuato a registrare un incremento sia per l'intervenuto rinnovo del CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) che ha avuto decorrenza retroattiva al 1 ottobre 2024, sia per la ripresa, seppur modesta, dell'inflazione sui costi dei materiali e delle prestazioni, sia per la diversa e più articolata organizzazione del servizio in presenza di un numero di ospiti che si è mantenuto ridotto, sia per un inconsueto ricambio di alcuni ospiti per motivi personali e/o familiari o di salute.

3 "Rinnovo del contratto collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)"

Il 24 Gennaio 2025 è stato sottoscritto tra i rappresentanti datoriali e dei lavoratori il nuovo CCNL per i dipendenti anche della nostra associazione, associata all'UNEBa (Unione Nazionale Enti di Beneficenza e Assistenza) per il periodo 01.01.2023 - 31.12.2025, quindi con decorrenza retroattiva.

In realtà alcuni elementi retributivi hanno avuto decorrenza dal 01.10.2024 con effetto economico anche sui costi del personale dell'esercizio 2024 per € 4.770,56 complessivamente per tutti i nostri dipendenti in forza.

A parità di numero di organici nei 2 CDD gli effetti economici sulla composizione ed anzianità dei nostri dipendenti, l'incremento dei costi di lavoro per il solo rinnovo contrattuale è stato contenuto all'8,58% salendo da € 463.231 ad € 502.996.

4 "Andamento economico della gestione" – Oltre ad alcuni ritorni post COVID, nella nostra struttura si sono aggiunti nuovi ospiti che hanno contribuito ad incrementare il numero degli utenti senza però raggiungere la saturazione. Altri ospiti sono stati dimessi per cause di forza maggiore e sono stati rimpiazzati da alcuni ingressi, peraltro con patologie ancora più complesse e bisognosi di una maggiore assistenza.

Il lieve incremento del numero medio degli utenti dei CDD ha consentito di incrementare l'andamento dei ricavi, in presenza di un maggior sforzo organizzativo di tutto il personale in forza per dare assistenza a ciascun utente con modalità, mezzi e tecniche più impegnative ed a maggiore intensità.

L'attività residenziale del Dopo e durante Noi ha richiesto un maggior impegno di studio, preparazione e messa in atto dei nuovi protocolli, impegnando risorse e sforzi ulteriori che hanno incrementato in modo significativo i costi della gestione ordinaria. La Casa de Il Fileremo che, pur essendo pienamente operativa, viene utilizzata solo per circa la metà della capienza a causa della complessità burocratica della procedura di avvio della palestra di avviamento al Dopo di Noi ed alla reperibilità dei fondi comunali per il sostegno alle famiglie degli utenti del servizio.

Le abituali e le nuove preziose iniziative di supporto che vengono organizzate con l'indispensabile supporto dei volontari sono riprese ed incrementate essendo venuto a scemare il rischio di contagio, in presenza anche di nuovi soci volontari che hanno chiesto di poter prestare la loro gradita collaborazione. I volontari all'interno della struttura, insieme a stagisti professionali al termine del proprio percorso formativo, hanno collaborato attivamente con il personale nei compiti istituzionali.

La gestione delle risorse è stata particolarmente oculata e calibrata sulle effettive necessità ed impegni convenzionali, attingendo anche a risorse temporanee in caso di assenze del personale per malattie o esigenze familiari improcrastinabili. Sono state attivate anche iniziative per acquisire la disponibilità di personale professionale in stage e nuovi volontari.

L'impatto sull'andamento economico della gestione ha evidenziato un avanzo dell'attività di interesse generale di € 69.895 (era € 81.234) come risultante della sommatoria tra "ricavi e proventi di attività di interesse generale" pari ad € 1.063.054 (+32,48% sul 2024) e "costi ed oneri da attività di interesse generale" pari ad € 993.159 (+37,72% sul 2024).

Tale risultato è stato ridotto dal:

- a) "Disavanzo delle attività diverse" pari ad € - 6757;
- b) "Disavanzo delle attività finanziarie e patrimoniali" pari ad € - 30.264;
- c) "Disavanzo per i costi ed oneri di supporto generale" pari ad € - 34.020.

Il disavanzo di esercizio finale si attesta ad € -1146, in sostanziale pareggio, a fronte di un utile di € 2.032 del precedente esercizio 2024.

La quantificazione delle nr. 5633 ore lavorate dei volontari in modo saltuario, valorizzate al costo di € /h 16, porta ad un aggravio ulteriore di costi di € 90.128.

I soci iscritti a libro soci sono nr.82, diciannove dei quali prestano ore lavorative saltuarie come soci attivi.

5 – Ricavi ed Oneri non ripetitivi: *Il risultato d'esercizio di € -1.146 ha potuto beneficiare dell'erogazione del contributo a fondo perduto di Fondazione Cariplo per la quota di € 129.600 a copertura dei costi di avviamento del primo anno di attività del Dopo di Noi e della ripresa del piano di ammortamento degli immobili istituzionali che, da solo, ha gravato sui costi di produzione per € 51.574. La sopravvenienza attiva di € 9.327 è rappresentata dalla rettifica contabile di un debito pregresso azzerato per non debenza, in parte compensato da sopravvenienze passive per € 482,00.*

Ricordiamo che durante il 2025 sono stati contabilizzati ulteriori contributi a fondo perduto in conto capitale ricevuti da Fondazione Cariplo per € 25.000 che sono affluiti direttamente in apposita voce del Patrimonio Netto.

Nel 2025 sono state tempestivamente pagate per € 5.836,41 le rate mensili in scadenza dal 30 Aprile 2025, sul mutuo ipotecario di originari €285.000 erogato da banca Intesa San Paolo Spa, nel Settembre 2024.

6 - Principio della competenza: *Per la redazione del bilancio al 31.12.2025, come per gli esercizi precedenti, è stato adottato il "principio della competenza" integrando, perfezionando e completando quanto già adottato nel precedente esercizio*

7 - Pubblicazione dei contributi ricevuti dalla pubblica Amministrazione:

In attuazione delle disposizioni della legge 4 Agosto 2017, n° 124 – art. 1 commi 125-129 “Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità”, come chiarito dalla Circ. n° 2 del 11/01/2019 e nota n° 293 del 12/01/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il nostro Centro “ Il Filèremo- Centro Orientamento Disabili – ODV” - codice fiscale 94015300182 – quale Associazione di Volontariato senza partita iva, già iscritta al Registro Generale Regionale del volontariato della Lombardia ai sensi dell'art. 15 della L.R. 22/93 con decreto N° 54065 del 01/03/1994 e quindi con la qualifica di “ Onlus di diritto ” (Legge 266/1991 e n° 383/2000); dal 3 Luglio 2023 iscritto al Runtis (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) con decreto D.L.G.S del 03/07/2017 nr.117 e dell'art.17 del D.M nr.106 del 15/09/2020 ha incassato contributi/corrispettivi e vantaggi economici nell'anno 2025 dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti equiparati, come riportato nella tabella seguente.

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA	RAPPORTO GIURIDICO	DATA DI	CAUSALE
	INCASSATA	SOTTOSTANTE	INCASSO	
REGIONE LOMBARDIA	€ 394.668,87	CONTRATTO DEL 28/05/25	NR. 15 ACCREDITI	Gestione UDO:
ATS DI PAVIA		TRA ATS- AG. TUTELA	DIFFERENTI	– CENTRO DIURNO
		SALUTE DI PAVIA	DAL 01/01/25	DISABILI 1(CUDES 2043)
		E Ass. IL FILEREMO	AL 31/12/25	
		ONLUS SOGGETTO		– CENTRO DIURNO
		GESTORE DI UNITA'		DISABILI 2(CUDES 2012)
		D'OFFERTA SOCIO SANITARIE		
		ACCREDITATE (UDO)		
		DGR N° X/7600/2017		
PIANO DI ZONA	€ 90.776,00	CONTRIBUTO PER AVVIO AL	IN RATE TRIM.	CONTRIBUTO AD PERSONAM
LOMELLINA		DOPO DI NOI N° 3	21.11.2025	SU PERCORSO
		UTENTI	PER II TRIM.2025	AUTONOMIA
PIANO DI ZONA	€ 2.560,00	CONTRIBUTO PER AVVIO AL	IN RATE TRIM.	CONTRIBUTO AD PERSONAM
ABBIATEGRASSO		DOPO DI NOI N° 2		SU 2 UTENTI
		UTENTI		DOPO DI NOI
COMUNE DI				
ABBIATEGRASSO	€ 11.032,92	CONTRIBUTO ALLE	IN RATE MENSILI	INTEGRAZIONE RETTE
		FAMIGLIE DEI DISABILI	DA GENNAIO	MENSILI PER N° 2
		UTENTI CDD RESIDENTI	A DICEMBRE 25	UTENTI
		NEL COMUNE		

COMUNE DI

CILAVEGNA PV	€ 4.820,00	IDEM	IDEM	IDEM PER N° 1 UTENTE
--------------	------------	------	------	----------------------

COMUNE DI

GAMBOLO' PV	€ 3.324,00	IDEM	IDEM	IDEM PER N° 1 UTENTI
-------------	------------	------	------	----------------------

COMUNE DI

GROPELLO C. PV	€ 8.434,50	IDEM	IDEM	IDEM PER N° 1 UTENTE
----------------	------------	------	------	----------------------

COMUNE DI

VIGEVANO PV	€ 16.314,75	IDEM	IDEM	IDEM PER N° 3 UTENTI
-------------	-------------	------	------	----------------------

COMUNE DI

MOTTA VISCONTI	€ 5.754,50	CONTRIBUTO ALLE	IN RATE MENSILI	INTEGRAZIONE RETTE
		FAMIGLIE DEI DISABILI	DA GENNAIO	MENSILI PER N° 1
		UTENTI CDD RESIDENTI	A DICEMBRE 25	UTENTI
		NEL COMUNE		

COMUNE DI

			IN RATE MENSILI	
MORTARA	€ 2.832,00	IDEM	DA GENNAIO A DICEMBRE 25	IDEM PER N°1 UTENTE

COMUNE DI

NICORVO	€ 900,00	IDEM	IN RATE MENSILI	IDEM PER N°1 UTENTE
			DA MAGGIO	
			A DICEMBRE 25	

COMUNE DI OZZERO	€ 3.744,00	CONTRIBUTO ALLE	IN RATE MENSILI	INTEGRAZIONE RETTE
		FAMIGLIE DEI DISABILI	DA GENNAIO	MENSILI PER N° 1
		UTENTI CDD RESIDENTI	A DICEMBRE 25	UTENTI
		NEL COMUNE		

AGENZIA DELLE

ENTRATE MINISTERO

DELLE FINANZE € 10.835,40 5 PER MILLE SU DICHIARAZIONI 2024 AMMESSA AL BENEFICIO

TOTALE € 555.996,94

Tutti i compensi, contributi, integrazioni di rette e vantaggi economici incassati nell'arco dell'anno 2025 da "Il Fileremo" sono stati interamente utilizzati per sostenere i costi di gestione e i costi amministrativi delle due UDO – Unità di Offerta – CDD IL FILEREMO 1 E CDD IL FILEREMO 2 accreditati per nr° 20 più 20 posti complessivamente e per quanto di competenza per l'avvio del Dopo di Noi.

Si precisa, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Codice del Terzo Settore, che alcun compenso o vantaggio economico è stato corrisposto ai componenti degli organi di amministrazione e controllo statutari ed agli associati (non vi erano dirigenti in forza nel corso del 2025), eccezion fatta per il Revisore Contabile Dr. Alberto Scotti – codice fiscale SCTLRT64P24L219H – a cui compete la somma di € 1.268,80 annua quale compenso onnicomprensivo per la revisione legale dei conti, come previsto dall'art. 21 dello Statuto Sociale vigente.

B) Attività svolta

1 – Organici: *L'attività istituzionale de IL FILEREMO è proseguita nel corso del 2025 seguendo i criteri e le linee di eccellenza già instaurate nei precedenti esercizi, pervenendo a livelli qualitativi anche superiori, incrementando i livelli qualitativi e quantitativi necessari a dare attuazione ai protocolli anti COVID concordati con ATS Pavia a partire dal 2020 ed aggiornati nel corso dell'esercizio anche per la gestione istituzionale.*

Durante l'esercizio 2025, a causa di alcune dimissioni ed inserimenti si è mantenuta insatura la capacità ricettiva di persone con disabilità, rispetto ai N° 40 posti complessivi per i due CDD. E' stata avviata da metà settembre 2024 l'attività residenziale del Dopo di Noi chiamata "La Casa de Il Fileremo" che ha una capacità ricettiva di nr. 9 posti letto e 1 cohousing.

Di conseguenza anche le risorse umane professionali impiegate hanno dovuto essere adeguate, tenendo conto delle necessità di sostituire le assenze per maternità, malattia e permessi parentali, come esposto nella tabella seguente:

TIPOLOGIA	AL 1.1.2025	ASSUNTI	CESSATI	Al 31.12.2025	DIFF.ZA
- Personale dipendente CDD	N° 18 *	N° 7	N° 3	N° 22*	+ 4
- Personale addetto ai servizi	N° 1			N° 1	0
- Prestatori contratto	N° 6			N° 8	+ 2
TOTALE	25	7	3	31	+ 6

**Di cui maternità N° 1*

Gli organici impiegati nelle attività istituzionali sono congrui considerando i compiti che sono chiamati a svolgere.

A tutto il personale, ai collaboratori ed ai volontari che hanno collaborato durante il 2025 perché IL FILEREMO raggiungesse i suoi obiettivi istituzionali, il Consiglio Direttivo desidera esprimere il proprio sentito ringraziamento.

2 – Obiettivi e modalità esecutive: *Il Filéremo Centro Orientamento Disabili ODV (dal greco "amico di chi è solo") è nato nel 1987 da una portatrice di handicap e da alcuni volontari. Nel corso degli anni il lavoro si è ampliato e, con l'ingresso di sempre maggiore utenza, si è creata la necessità di offrire proposte nuove e stimolanti per un percorso di crescita e di autonomia della persona con disabilità, con l'aspirazione di trasformare le persone frequentanti da "pazienti-ospiti" in "risorse".*

Il Fileremo, nella sua struttura, accoglie persone di età compresa fra i 18 ed i 65 anni (con possibilità di ampliamento) con disabilità intellettiva, sensoriale, fisica e relazionale d'ambo i sessi con patologie a diversi livelli di gravità.

Gli obiettivi e le finalità del Fileremo sono:

- *condividere insieme tempi e spazi di esperienze di vita, così da creare e rafforzare il senso di gruppo che consenta un miglior inserimento nella vita quotidiana e di relazione;*
- *proporre interessi e stimoli per recuperare e attivare l'autostima;*
- *utilizzare le attività sportive come momento di incontro, di sviluppo fisico e di apprendimento delle regole allo scopo di incrementare lo spirito di gruppo e di relazione interpersonale;*
- *favorire la psicomotricità e tutte le diverse forme di espressione sia grafiche che ludiche;*
- *scoprire e sviluppare l'abilità manuale stimolando la capacità creativa.*

La presa in carico dell'ospite deve garantire una corretta modulazione dell'assistenza e degli interventi erogati sui bisogni reali della persona. Persegue obiettivi specifici di mantenimento e di recupero della condizione sanitaria, dello stato funzionale e cognitivo e delle potenzialità emotive e relazionali.

Viene compilato annualmente una programmazione individuale, da parte dell'equipe multidisciplinare, che contiene tutte le informazioni necessarie ad una visione completa della condizione socio-assistenziale e relazionale dell'ospite e in cui sono raggruppati bisogni funzionali, obiettivi, metodologie, tempi di realizzazione e di verifica. Il piano è soggetto a revisione periodica da parte di tutte le figure professionali coinvolte. Viene condiviso con l'ospite o famiglia o tutore o amministratore di sostegno.

Compatibilmente con le linee guida previste dai protocolli le attività si suddividono in:

- *attività manuali creative come cucito, crearte, bricolage, pittura. Attraverso l'espressione libera delle diverse tecniche pittoriche e il lavoro manuale fino-motorio si cerca di esercitare ed affinare le capacità percettive/sensoriali, tattili-visive e di stimolare la fantasia e la creatività di ognuno per favorire l'espressione libera delle proprie idee;*
- *attività cognitive come fattoria didattica, informatica, giornalino, cineforum, potenziamento cognitivo, didattica, teatro. Si cerca, secondo le potenzialità dell'ospite di mantenere le abilità di alfabetizzazione acquisite, favorendo l'allenamento delle abilità linguistiche, di pensiero e ragionamento logico, di memoria ed attenzione e l'acquisizione di nuove strategie ed abilità;*
- *attività sanitarie- riabilitative come autonomia personale, musicoterapia, danza terapia, rieducazione equestre, psicomotricità in acqua, fisioterapia, attività con l'infermiera. Gli obiettivi prefissati riguardano l'integrazione dello schema corporeo e della percezione del proprio corpo nello spazio, il miglioramento dell'orientamento spazio-temporale e il riconoscimento di stimolazioni senso-motorie oltre al mantenimento delle abilità motorie di base;*
- *attività ludico sportive come bocce, tennis ludico-ricreativo, tennis agonistico, calcetto, basket, minigolf. Queste attività sono svolte in strutture esterne idonee e, attraverso l'avvicinamento allo sport, si cerca di offrire momenti aggregativi e di socializzazione sviluppando competenze di gioco ed apprendimento di regole adeguate al tipo di abilità individuale e di gruppo che possano creare motivazioni di attivazione motoria gratificanti con mantenimento e sviluppo delle capacità motorie.*

Oltre alle attività specifiche, ci sono momenti più informali come il ritrovo mattutino o il momento del pasto che favoriscono la socializzazione e la partecipazione alla vita di gruppo e la condivisione di spazi di vita quotidiani, nel pieno rispetto dei protocolli anti COVID adottati dal mese di giugno 2020, alla ripresa delle attività in presenza e poi gradualmente adattati alle norme in vigore.

Durante l'anno e compatibilmente con i protocolli vengono anche organizzate feste, gite o uscite sul territorio, vacanze estive; si partecipa inoltre ad eventi organizzati in città. Tutte queste attività sono importanti per creare momenti di

condivisione sociale e per favorire l'acquisizione di esperienze positive di autonomia personale e di emancipazione dal contesto familiare, in attuazione anche dell'avvio e della gestione del "Dopo di Noi".

3- Previsioni per il 2026: Le prospettive per il corrente esercizio 2026, come sempre programmate in linea con i risultati della consolidata attività istituzionale dei due CDD, e della fase di avvio della nuova gestione dell'attività del "Dopo di Noi", devono puntare a mantenere l'equilibrio economico – finanziario della gestione corrente. Tenuto conto dell'incremento del 2,5% deliberato da Regione Lombardia sui contributi individuali riconosciuti dal 1 Gennaio 2020 alle unità di offerta (UDO) in base alle presenze effettive degli utenti, riconfermate anche per gli esercizi successivi, il Consiglio Direttivo nella seduta del 17 dicembre 2020 aveva dovuto, suo malgrado, adeguare i contributi mensili alle spese di gestione richiesti alle famiglie. L'incremento di € 150 mensili richiesto alle famiglie a decorrere dal 1 marzo 2021 aveva causato alcune dimissioni, che si aggiungono a quelle verificatesi dal 2020 per il timore di contagi da COVID nella nostra comunità, peraltro sino ad ora mai avvenuti, soprattutto grazie allo scrupoloso rispetto dei rigidi protocolli anti COVID adottati tuttora applicati nelle attività quotidiane anche se gradualmente attenuati come stabilito dalle norme sanitarie. L'effetto di tale provvedimento ha esplicato la sua piena efficacia dall'esercizio 2022 e seguenti e continuerà anche nel corrente esercizio, di cui sono stati mantenuti invariati i contributi individuali dalle famiglie degli ospiti.

Il Consiglio Direttivo nella seduta del 20 febbraio 2025 ha, fra l'altro, deliberato l'adozione della Carta dei Servizi de "La Casa de Il Fileremo" che, fra l'altro, prevede un contributo alle spese di € 140/die per ogni utente.

Terminati i lavori di predisposizione de "La Casa de Il Fileremo" nel 1° trimestre 2024, sono predisposte ed attuate le procedure organizzative per la gestione del Dopo di Noi che potrà usufruire nel primo anno di avviamento di significativi contributi alle spese di gestione, già deliberati sia da Fondazione Cariplo, sia da Fondazione di Piacenza e Vigevano, sia da Banca di Carate e Treviglio, grazie ai quali si tenderà all'equilibrio economico-finanziario della nuova attività tutt'ora in fase di avviamento per aspetti burocratici connessi alle norme degli enti pubblici coinvolti

Il supporto finanziario di iniziative abitualmente organizzate dai volontari o spontaneamente devoluto da privati, hanno ripreso il loro prezioso apporto e si auspica che, anche con il supporto di nuovi giovani volontari si possano riprendere con nuovo slancio vecchie e nuove iniziative di sostegno.

Si prevede che nel corrente esercizio 2026 la gestione della "Casa de il Fileremo" possa incrementare le presenze dei molti e potenziali utenti interessati e poter beneficiare oltre che del supporto economico e finanziario già deliberato da Fondazione Cariplo anche di quelli di enti privati e singoli cittadini, interessati al buon funzionamento dell'iniziativa.

La realizzazione dei progetti strutturali inerenti le significative iniziative da finanziare con risorse specifiche già deliberate da Fondazione Cariplo e Fondazione Piacenza e Vigevano, già in parte incassate, sono state necessariamente integrate con risorse finanziarie acquisite a debito da istituti bancari. Con il supporto dei consulenti delle attività di fundraising, vengono anche perseguite possibili ulteriori iniziative atte a coadiuvare la raccolta di fondi con manifestazioni sul territorio, cui si affiancherà la continuazione della campagna di sottoscrizione di nuovi soci, previsti dallo Statuto e rivolta anche ai familiari degli utenti.

4- Note esplicative sui valori di bilancio al 31/12/2025:

Nella Relazione di Missione prevista dal D.Lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore (CTS) e successive disposizioni attuative, è previsto che venga data analitica informativa sui conti di stato patrimoniale ed economici, come in precedenza veniva fatto con la "nota integrativa al bilancio". Pertanto anche nell'esercizio 2025 la modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore, stabilita dal Decreto 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicato in G.U. n°102 del 18/04/2020, viene utilizzata dal Consiglio Direttivo, con le presenti note per integrare il bilancio e per renderlo più leggibile. Nel dettaglio:

ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le immobilizzazioni:

1) Le immobilizzazioni immateriali ammontano a **€ 76.980** come riportate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12. 2025	31.12.2024
Programmi contabili	764	764
f.do relativo	- 764	-764
Spese plur. su beni di terzi	220.103	220.103
f.do relativo	- 143.123	-136.520
Totali	76.980	83.583

Il decremento è dovuto a quota di ammortamento dell'anno.

2) Fra le immobilizzazioni materiali gli immobili civili per € 19.200,72 in origine rappresentavano la nuda proprietà di nr.3 box donati da Mons. Cerri al Filéremo nel corso del 2015, ora di piena proprietà.

3) Gli immobili istituzionali ammontano ad € 2.063.332 e sono incrementati di € 5.907 per le acquisizioni dell'anno 2025. Al 31.12.2024 il saldo totalizzava i costi di ristrutturazione dei locali del fabbricato istituzionale pari ad € 294.819, al netto della insussistenza di attività per € 15.157 per la quantificazione della quota di struttura precedente rimossa e demolita. Il saldo comprende il valore dell'atto di donazione della Fondazione Ubbiali ONLUS a rogito notaio Luisa Cellerino rep. 46103 raccolta n. 12078 del 14/11/2018. Il valore di carico in contropartita al fondo di dotazione è stato ricavato dalla perizia asseverata dall'Architetto Domenico Torti al netto del valore residuo dei beni già in carico al libro cespiti: il valore di carico dei fabbricati in dotazione per le attività istituzionali, pur non essendo ancora superiore al valore residuo si è molto avvicinato e pertanto sulla base del principio contabile OIC 16 nell'anno 2023 è stato ripreso l'ammortamento. Nell'esercizio 2025 la quota di ammortamento degli immobili istituzionali è di € 51.574 che si aggiunge alle quote di € 53.333 (2024) e di € 28.617 (2023) e dedotto l'utilizzo del fondo ammortamento specifico per € 15.156 per un saldo del fondo di € 118.368.

4) Le immobilizzazioni materiali impianti specifici per **€ 171.223** come da seguente tabella:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Impianto di allarme	15.100	15.100
F.do relativo	- 15.100	-15.100
Attrezzature laboratorio	4.053	4054
f.do relativo	-4.030	-4.023
Impianto Fotovoltaico	52.250	52.250
f.do relativo	- 5.923	-871
Impianto termotecnico	32.990	2.300
Fondo relativo	-2.530	-230
Impianto antincendio	6.920	6.920
F.do relativo	- 6.920	- 6.920
Impianto ascensore	15.000	15.000
F.do relativo	- 14.400	-13.800
Impianto di condizionamento	41.391	41.391
F.do relativo	- 24.870	- 21.886

Impianto elettrico	46.668	47.231
F.do relativo	- 30.614	- 28.799
Impianto igienico sanitario	22.957	44.957
F.do relativo	- 21.786	- 20.491
Impianto di riscaldamento	85.924	63.924
F.do relativo	- 25.857	- 23.228
TOTALI	171.223	157.748

Il valore incrementale è essenzialmente dovuto ai costi degli impianti termotecnici e di riscaldamento, per i nuovi impianti della "Casa de Il Fileremo" alcuni dei quali sono stati riclassificati per una migliore allocazione.

Il decremento per gli ammortamenti annuali sommati algebricamente ha portato il valore netto degli impianti a € **171.223** come detto in premessa.

5) Le immobilizzazioni materiali mobili ed arredi risultano in stato avanzato di ammortamento pur essendo ancora efficienti ed in uso, come evidenziato dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Mobili arredi e infissi	392.987	388.933
F.do relativo	-319.382	-303.641
Attrezzature laboratorio	0	4.054
F.do relativo	0	-4.027
TOTALI	73.605	85.319

Il valore di carico delle immobilizzazioni mobili ed arredi sono decrementate essenzialmente per l'ammortamento annuale sui beni non ancora completamente ammortizzati e per la riclassifica fra gli "impianti specifici" delle "attrezzature di laboratorio" ed il relativo fondo.

6) Le immobilizzazioni macchine per ufficio e macch. elettroniche risultano pari ad € **3.293** per gli acquisti dell'anno al netto della quota di ammortamento desunte dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Macchine d'ufficio e computer.	11.884	9.903
f.do rel.	- 8.591	- 7.488
Totale	3.293	2.415

7) Le immobilizzazioni materiali Autoveicoli da trasporto risultano completamente ammortizzate pur essendo funzionanti e sono in carico ai seguenti valori:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Nissan	28.640	28.640
f.do relativo	- 28.640	- 28.640
Dacia	10.000	10.000
F.do relativo	- 10.000	- 10.000
Automezzo Opel Vivaro	21.803	21.803
f.do relativo	-21.803	-21.803
Totali	0	0

8) Nell'anno 2025 le immobilizzazioni in corso sul progetto "La Casa del Il Fileremo" (Dopo di Noi) risultano azzerate per termine dei lavori.

9) Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 10.437 e sono costituite dalla voce polizza Credit Agricole (già Cariparma) a copertura TFR di alcuni dipendenti per € 8.473 e dalla voce "TFR dipendenti versata ad istituti assicurativi" per € 1.964.

La polizza Credit Agricole è aumentata di € 147 per l'effetto della rivalutazione dell'anno.

10) Per quanto riguarda l'attivo circolante: il loro ammontare complessivo è di € 270.523 e risulta composto come esposto nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Clienti entro 12 mesi	203.748	125.546
F.do sval cred.	- 5.216	- 5.216
Crediti verso ATS (già ASL)	15.888	-415
Dep bancari	42.200	39.019
Depositi postali	93	123
Cassa	3.788	2.380
Cassa valori bollati	22	46
Cassa titoli	10.000	10.000
TOTALI	270.523	171.483

Il saldo dei clienti comprende oltre agli addebiti alle famiglie del mese di dicembre 2025 e lo stanziamento dei contributi da ricevere da fondazioni e enti su progetti già completati, mentre la posizione verso ATS Pavia, rappresenta il saldo della produzione dei CDD al netto degli acconti mensili già incassati nell'anno. L'incremento significativo del saldo clienti al 31.12.2025 include € 121.640 di crediti verso utenti del Dopo di Noi "La Casa de Il Fileremo" per prestazioni e servizi erogati.

PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

1) Il patrimonio dell'associazione ammonta ad € 1.720.682 così formato:

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024
Fondo di dotazione	29.789	29.789
Patrimonio vincolato	1.671.171	1.671.171
Riserva contributo in c/to capitale	108.000	83.000
Avanzo (disavanzo) anni prec.	-87.132	-89.164
Avanzo(disavanzo) di gestione	-1.146	2.032
TOTALE	1.720.682	1.696.828

L'incremento di € 23.854 è originato sia dal disavanzo di gestione dell'esercizio sia dal contributo in c/to capitale per quota contributo in conto capitale incassato nell'anno dalla Fondazione Cariplo per € 200.000.

2) Il fondo rischi ed oneri è invariato ad € 51.500 ed è formato come da tabella:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
F.do rischi per garanzie a terzi	10.000	10.000
F.do per manutenzione ciclica	41.500	41.500
TOTALE	51.500	51.500

In previsione di lavori di tinteggiatura dell'intero fabbricato, non ha subito incrementi.

3) Il TFR ammonta a € 173.700 e rappresenta l'intero debito maturato verso i dipendenti in forza al 31.12.2025 ed è congruo.

4) I debiti ammontano ad **€ 250.103** entro l'anno e ad **€ 374.241** oltre l'anno per un totale di **€ 624.344** come da tabella:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Fornitori	21.222	54.367
Dipendenti C.to retribuzione	106.336	69.555
Erario c. ritenute	-1.414	4.740
Fin. Banche entro l'anno	109.843	128.203
Fin banche oltre l'anno	300.894	320.000
INPS	13.439	10.852
ALTRI DEBITI	677	640
Prestito infrutt. Soci oltre l'anno	73.347	25.350
TOTALE	624.344	613.707

I debiti verso i fornitori includono i debiti correnti non ancora scaduti mentre i costi di ristrutturazione sono stati interamente saldati anche grazie alla provvista che la fondazione Cariplo e gli enti hanno messo a disposizione a fondo perduto quali contributi già deliberati.

I debiti verso i dipendenti comprendono le retribuzioni di Dicembre 2025 e la quantificazione delle ferie e dei permessi non goduti al 31/12/2025 del personale dipendente.

Gli altri debiti comprendono anche i debiti verso il fondo previdenza eletto da un dipendente per il proprio TFR.

RELATIVAMENTE AL RENDICONTO GESTIONALE

1) Il valore dei ricavi e dei proventi delle attività di interesse generale ammontano ad **€ 1.063.054** (erano **€ 802.398** al 31/12/2024) così suddivisi:

DESCRIZIONE	Anno 2025	Anno 2024
Contributi 5xmille	10.835	18.298
Contributi ATS (ex ASL)	404.664	402.814
Contrib. Enti Pubblici ad personam	148.120	86.384
Proventi donazioni una tantum	11.488	11595
Recupero mensa e marche	0	0
Proventi da quote associative	1.470	1.710
Rette da assistiti:ricavi prest.a terzi	260.787	149.707
Contributi enti privati	57.489	121.628
Erogazioni liberali	157.000	10.000
Abbuoni e sconti attivi	1.874	262
Sopravvenienze attive	9.327	0
TOTALE	1.063.054	802.398

I ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono stati messi a confronto con gli analoghi valori dell'esercizio precedente per una migliore comparazione.

Va ricordato che, in applicazione della delibera del Consiglio Direttivo del 17/12/2020, dal 01/03/2021 è stata applicata la maggiorazione di € 150 mensili al contributo mensile (rette) richiesto alle famiglie degli utenti, che sono passati rispettivamente da € 400 ad € 550/ mese per i full time e da € 330 ad € 480 per i part time.

Le voci "rette da assistiti" hanno raggiunto € 260.787 (erano € 149.707 al 31/12/2024) per l'avvio de "La Casa de Il Fileremo" ed alla sua graduale messa a regime, mentre "contributi Enti pubblici" hanno raggiunto € 148.120 (erano € 86.384 nel precedente esercizio) per le contribuzioni, che si accollano i Comuni di residenza di alcuni nostri utenti dei CDD e della Casa de Il Fileremo, cui sono stati aggiunti i contributi erogati dal Piano di Zona della Lomellina per conto di Regione Lombardia.

La Regione Lombardia, per il tramite di ATS, ha adeguato all'inflazione ed agli incrementi contrattuali del CCNL UNEBA cui aderiamo gli stanziamenti previsti a budget 2025, continuando a dare un significativo supporto economico-finanziario alla nostra associazione perdurando la difficoltà a saturare i posti disponibili nei 2 CDD mentre nella Casa de Il Fileremo ai 3 residenti si sono alternati 8 ospiti ammessi alla "palestra di avviamento all'autonomia".

La voce "contributi enti privati" di € 57.489 (erano € 121.628 nel precedente esercizio) si aggiungono ai "proventi donazioni una tantum di € 11.488 (erano € 11.595 nel 2024) ed alle "donazioni liberali" di € 157.000, contro € 10.000 del precedente esercizio, per tutte le tre voci: l'incremento di € 82.754 è dovuto essenzialmente alla quota di contributo a fondo perduto di F.ne Cariplo erogato per l'avviamento del Dopo di Noi e per i costi di gestione della ristrutturazione.

Si rileva che i "Contributi 5 per mille" nel corso del 2025, sono stati erogati dal Ministero delle Finanze per il 2024 mentre nel precedente esercizio erano state incassate le competenze derivanti dalle dichiarazioni del 2022 e 2023.

I contributi di Regione Lombardia, erogati da ATS a causa della riduzione delle presenze sono tornate a crescere passando da € 402.814 a € 404.664, anche grazie all'incremento del 2.5% nelle tariffe individuali.

Nel complesso il valore dei "ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" è aumentato del 32,48%, peraltro controbilanciato da un corrispondente incremento dei costi, derivante essenzialmente dall'avvio della gestione del Dopo di Noi la cui gestione ha apportato maggiori ricavi per complessivi € 353.714 e maggiori costi per € 311.234 (comprensivi dei costi comuni), cui vanno aggiunti oneri finanziari ed interessi sul mutuo per € 30.264. Grazie alla flessibilità della gestione operativa si è riusciti a contenere in un leggero disavanzo il risultato di gestione anche grazie al prezioso supporto dei numerosi volontari, soci dell'associazione.

2) "I costi ed oneri da attività di interesse generale" ammontano a € 993.159 in aumento del 37,72% sul 2024 essenzialmente per il riavvio del processo di ammortamento degli immobili istituzionali e risultano suddivisi come esposti nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Acquisti cancelleria e DPI	3.420	3.206
Servizi	206.576	197.821
Svalut.ne titoli attivo circol.	0	2.056
Salari e stipendi	494.036	312.678
Oneri sociali	142.102	104.156
Trattamento di fine rapporto	15.966	14.897
Amm.to beni immateriali	6.603	6.603
Amm.to beni materiali	85.097	41.413
Acc.to manutenz. ciclica	0	0
Oneri diversi di gestione	38.877	37.832
Sopravv.passive	482	500
TOTALE	993.159	721.164

I costi per le attività di interesse generale si sono incrementati complessivamente di € 271.995 dovuto essenzialmente alla gestione della nuova attività residenziale che aveva preso avvio da settembre 2024 ed ai maggiori costi per incremento dell'attività di assistenza alle due unità d'offerta del Centro Diurno:

- per incremento dei costi di lavoro per € 220.373;

- nei costi dei servizi essenzialmente per l'acquisto di utilities e servizi, energia elettrica (+ € 3.801), servizi di acquedotto e fognatura (+ € 315), assicurazioni (+ € 347), per compensi professionali e consulenze diverse (+€ 2.975)), riscaldamento (+ € 5.376), le spese per le attività esterne (+€ 11.411), per manutenzioni e riparazioni su automezzi, immobili ed impianti (+ € 1.110), in parte compensate dalla riduzione nelle spese telefoniche ed internet (- € 1.141), per formazione ed addestramento (- € 11.069), nei carburanti e lubrificanti (- € 61) e nelle prestazioni di fundraising e propaganda (-€ 4.225);

- per incremento degli ammortamenti sui beni materiali (+ € 43.684) per il cennato riavvio del processo di ammortamento degli immobili istituzionali regolato pro quota sull'avvio dell'attività residenziale;

- per decremento degli altri oneri di gestione (- € 2.252) dovuto da un lato all'intensificazione delle attività istituzionali e residenziali però più che compensati dal decremento dei servizi di mensa al CDD.

L'avanzo delle attività di interesse generale si attesta ad € 69.895 (nel 2024 vi era un avanzo di € 81.234), che viene poi eroso integralmente dai:

- "disavanzi di attività finanziarie e patrimoniali" di € 30.264 a causa principalmente degli oneri per l'accensione del mutuo ipotecario per "La Casa de Il Fileremo", le anticipazioni bancarie pro tempore, gli ampliamenti di fido per utilizzi temporanei;

- "disavanzi per oneri e costi di supporto generale" di € 34.020;

- disavanzi da attività diverse" di € 6.757.

3) Come riportato in dettaglio nei prospetti appositi del "Rendiconto Gestionale", cui si fa rimando, si precisa che:

- le "attività diverse" comprendono il costo del servizio di mensa con a confronto i ricavi per il recupero parziale di tali oneri e delle marche da bollo.

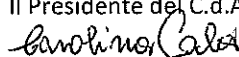
- i "costi ed oneri di supporto generale" includono esclusivamente i costi di lavoro e gli oneri contributivi del personale non addetto alle attività istituzionali, quali l'amministrazione.

Il risultato lordo della gestione operativa presenta un avanzo di € 20.273 (dopo aver sostenuto ammortamenti su immobilizzazioni in crescita di € 43.684) che sommato algebricamente agli oneri finanziari netti per € -30.264 quali, alle sopravvenienze passive € -482 ed alle sopravvenienze attive €9.327, portano ad un disavanzo di gestione di € - 1.146 per l'anno 2025. Come già commentato nella Relazione di missione va ancora sottolineato il significativo apporto alla continuità della gestione, sia sotto l'aspetto economico che finanziario, derivato dai contributi di Fondazione CARIPOLO e di altre fondazioni bancarie tra cui Fondazione di Piacenza e Vigevano e Banca Carate e Treviglio.

Nei costi figurativi, fra le attività di interesse generale, sono stati conteggiati n° 5.633 ore di volontariato di alcuni soci sia nuovi che di comprovata esperienza che hanno ripreso, l'attività di assistenza e supporto in presenza, al Centro Diurno ed al Residenziale per un controvalore di € 90.128.

Si propone pertanto di riportare a patrimonio netto il disavanzo di € -1.146 (nel 2024 l'avanzo era di € 2.032) il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di dotazione dell'Associazione di € 29.789, dal valore della donazione dell'immobile pari ad € 1.671.171 (atto a rogito notaio Luisa Cellerino del 14/11/2018), da riserve per contributi in conto capitale per € 108.000 dal disavanzo esercizi precedenti di € - 87.132 e dal diavanzo nell'esercizio 2025, totalizzando un patrimonio netto di € 1.720.682 al 31.12.2025.

Vigevano, 23 Aprile 2026

Il Presidente del C.d.A

(SALA CAROLINA)